

Descrittori di Dublino (dicembre 2004)

I cosiddetti Descrittori di Dublino offrono definizioni generali delle aspettative di apprendimento e di acquisizione di capacità per ciascuno dei titoli conclusivi di ciascun ciclo di laurea (o di Bologna); pur non essendo prescrizioni, non avendo carattere disciplinare e non essendo circoscritti in determinate aree accademiche o professionali, i descrittori mirano a identificare la natura del titolo nel suo complesso. I Descrittori di Dublino sono costruiti sui seguenti obiettivi:

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (*applying knowledge and understanding*)

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Abilità comunicative (*communication skills*)

Capacità di apprendere (*learning skills*).

Il sistema dei descrittori europei per le lauree e le lauree magistrali secondo l'art. 3, c. 7:

*Nel definire gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea (e laurea magistrale), le università specificano gli obiettivi formativi in termini di **risultati di apprendimento attesi**, con riferimento al sistema di descrittori adottato in sede europea....*

il riferimento esplicito della norma ai descrittori dei risultati formativi noti come **Descrittori di Dublino dei titoli di studio**.

Lo Schema europeo dei titoli, ovvero I Descrittori di Dublino definiscono quali sono i risultati dell'apprendimento comuni a tutti i laureati di un corso di studio.

I risultati dell'apprendimento devono essere espressi non solo in termini di **conoscenze attese** (come è tradizionale oggi), ma anche in termini di **competenze** (es. valutazione critica; di comunicazione; linguistiche; di progettazione/calcolo) e di **abilità/capacità** (di soluzione di problemi; di apprendere); devono essere poi riempiti con gli specifici contenuti relativi agli obiettivi dei diversi Corsi di studio.

Per il I-II-III ciclo¹ sono stati costruiti in base ai seguenti elementi:

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendere

Descrittori delle conoscenze, competenze e abilità del I ciclo (laurea)

I titoli finali di primo ciclo possono essere conferiti a studenti che:

- abbiano dimostrato **conoscenze e capacità di comprensione** in un campo di studi di livello post secondario e siano a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi;
- siano capaci di **applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione** in maniera da dimostrare un approccio **professionale**² al loro lavoro, e possiedano **competenze** adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
- **abbiano la capacità di raccogliere e interpretare i dati** (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare **giudizi autonomi**, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;

¹ I ciclo: corso di studi triennale/laurea jr (il cui diploma dà accesso ai corsi del II ciclo)

II ciclo: corso di studi biennale/magistrale (il cui diploma dà accesso ai corsi del III ciclo)

II ciclo: master di I livello (accessibile con diploma del I ciclo ma non dà accesso ai corsi di II ciclo)

III ciclo: dottorato (accessibile con diploma di II ciclo)

III ciclo: master di II livello (accessibile con diploma di I livello ma non dà accesso ai corsi di III ciclo)

² La parola **professionale** viene usata nei descrittori nel suo significato più ampio, riferita a quelle abilità rilevanti per intraprendere un lavoro o una occupazione e presuppone **l'applicazione di alcuni aspetti di apprendimento avanzato**. Non viene usato quindi con riferimento ai requisiti specifici relativi a professioni definite.

- **sappiano comunicare** informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti;
- abbiano sviluppato quelle **capacità di apprendimento** che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Descrittori delle conoscenze, competenze e abilità del II ciclo (laurea magistrale)

I titoli finali di secondo ciclo possono essere conferiti a studenti che:

- abbiano dimostrato **conoscenze e capacità di comprensione** che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di **elaborare e/o applicare idee originali**, spesso in un **contesto di ricerca**³;
- siano **capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi** a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o **interdisciplinari**) connessi al proprio settore di studio;
- **abbiano la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità**, nonché di formulare **giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete**, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi;
- **sappiano comunicare** in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- abbiano sviluppato quelle **capacità di apprendimento** che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

Progressione delle competenze fra laurea e laurea magistrale

<i>Ciclo</i>	<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>
Laurea	Arrivare alla conoscenza, con il supporto di libri di testo avanzati, di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studio
Laurea Magistrale	Elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca ²
<i>Ciclo</i>	<i>Conoscenze applicate e capacità di comprensione</i>
Laurea	Ideare e sostenere argomentazioni
Laurea Magistrale	risolvere problemi in ambiti nuovi o non familiari, inseriti in contesti più ampi (o interdisciplinari)...
<i>Ciclo</i>	<i>Autonomia di giudizio</i>
Laurea	Raccogliere ed interpretare i dati rilevanti
Laurea magistrale	Integrare le conoscenze e gestire la complessità, e formulare giudizi anche con dati incompleti ...
<i>Ciclo</i>	<i>Comunicazione</i>
Laurea	Di informazioni, idee, problemi e soluzioni
Laurea magistrale	Delle loro conclusioni e delle loro conoscenze e della ratio ad esse sottesa, a interlocutori specialisti e non specialisti ...
<i>Ciclo</i>	<i>Capacità di apprendere</i>
laurea	Aver sviluppato le competenze necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia
Laurea magistrale	Studiare in un modo ampiamente auto-gestito o autonomo

³ La parola "**ricerca**" viene usata per definire una vasta gamma di attività, spesso nel contesto relativo ad un campo di studio: il termine è qui usato per illustrare **studio o analisi accurati sulla base di una comprensione sistematica e criticamente consapevole della conoscenza**. La parola è usata in senso generale per adattarsi alle varie attività che sostengono il lavoro originale e innovativo in tutti i campi accademici, professionali e tecnologici, incluse le scienze umane e le arti tradizionali, rappresentativi e creative. Non viene usata in un senso limitativo o ristretto, né soltanto relativamente ad un "metodo scientifico" tradizionale.

I titoli del terzo ciclo possono essere conferiti a studenti che:
abbiano dimostrato sistematica comprensione di un settore di studio e padronanza del metodo di ricerca ad esso associati;
abbiano dimostrato capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la probità richiesta allo studioso;
abbiano svolto una ricerca originale che amplia la frontiera della conoscenza, fornendo un contributo che, almeno in parte, merita la pubblicazione a livello nazionale o internazionale; siano capaci di analisi critica, valutazione e sintesi di idee nuove e complesse;
sappiano comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nelle materie di loro competenza;
siano capaci di promuovere, in contesti accademici e professionali, un avanzamento tecnologico, sociale o culturale nella società basata sulla conoscenza.

I risultati di apprendimento sono, dunque, diversi da quelli fino ad oggi individuati.
approccio tradizionale: i *curricula* sono descritti e progettati in base ai contenuti di quello che verrà insegnato;
l'approccio dei descrittori: i *curricula* sono descritti e progettati in base ad una definizione esplicita di quello che lo studente si deve aspettare di apprendere da quel corso di studio e dalle attività formative che lo compongono.

I descrittori divengono parte integrante di un progetto di riforma della didattica che sposta il mandato accademico da quello che il docente intende insegnare alle conoscenze, competenze e abilità che lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito al termine del corso di studio e/o singolo insegnamento!

Il significato del credito (Ects): non è, in altre parole, una mera quantificazione dell'impegno di studio: il credito è «l'unità che misura il lavoro dello studente in termini di tempo nozionale necessario per conseguire definiti risultati di apprendimento » (da European Commission, *Ects users' guide – European credit transfer and accumulation system for lifelong learning*, 2004).